

**COMUNE DI RICENGO**

Provincia di Cremona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL 28 APRILE 2022  
DEL CONSIGLIO COMUNALE****SEDUTA ORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA****OGGETTO:**

**CONVENZIONE (Art.30 comma 1^ e sgg. D.Lgs.267/2000) TRA I COMUNI DI IZANO (Capofila), OFFANENGO, ROMANENGO, MADIGNANO, RICENGO, SALVIROLA, SERGNANO E CAMISANO PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA AGGREGATA DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE - APPROVAZIONE SCHEMA**

L'anno duemilaventidue addì 28 del mese di aprile alle ore 19,00 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.lgvo 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali', sono stati convocati a seduta per oggi i componenti il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

1. ROMANENGGHI FERUCCIO	- Sindaco
2. DAGHETI Giuliano	- Consigliere di maggioranza
3. PARATI Daniele	- " "
4. ASSANDRI Rosa	- " "
5. ALBERTI Beatrice Maria Benedetta	- " "
6. CANTONI Alex	- " "
7. MARTINELLO Fulvio	- " "
8. PARATI Luciano	- " "
9. BARBIERI Davide	- Consigliere di minoranza (ass. giustific.)
10. SAVI Simone	- " "
11. DI BIASE Felice	- " "

Presenti n. 10      Assenti n. 1

Partecipa il Dottor Alesio Massimiliano, Segretario Comunale, che redige il presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Signor Romanenghi Feruccio in qualità di Sindaco ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- i Comuni di Izano, Offanengo, Romanengo, Madignano, Ricengo, Salvirola, Sergnano e Camisano costituiscono un bacino territoriale di fondamentale importanza nell'area del cremasco;
- in coerenza con le politiche di rigenerazione, le Amministrazioni di detti Comuni, hanno da tempo intrapreso interventi di rigenerazione urbana, di efficientamento energetico, di recupero e di messa in sicurezza del patrimonio immobiliare pubblico comunale, il tutto con effetti positivi sotto il profilo sociale, culturale delle comunità;
- al fine di continuare a garantire un congruo livello dei servizi culturali, educativi ed anche ricreativi, del tempo libero e sportivi, in risposta alle esigenze della comunità, permane la necessità per le Amministrazioni di intervenire su una nuova parte del patrimonio immobiliare di proprietà;
- a fronte dei cambiamenti avvenuti nelle dinamiche sociali negli ultimi anni, appare necessario definire sinergie territoriali funzionali alle attività di programmazione, coordinamento e gestione di attività e aspetti amministrativi;
- il ricorso a forme associative atte a garantire l'espletamento di funzioni e di servizi, è ormai considerato uno strumento fondamentale mediante il quale, gli enti locali, pur conservando la propria identità ed autonomia, possono realizzare economie di scala, ottimizzare l'uso di risorse, rendere più efficienti i servizi offerti;
- i vantaggi organizzativi ed economici derivanti da una gestione collaborativa di alcuni servizi, permettono di beneficiare di economie di scala liberando risorse finanziarie per altri scopi;
- il superamento degli ambiti di competenza territoriale di ciascun Comune, permette di gestire i servizi in modo più efficiente ed efficace, migliorandone la qualità e garantendo standard uniformi nei confronti di tutti i cittadini;
- la necessità di potenziare i vari servizi alla persona e alla famiglia, comportano la necessità di andare a reperire nuovi spazi da destinare a tali finalità, spazi che, nell'ottica di una rinnovata sensibilità nei confronti dell'ambiente, del contenimento del consumo di suolo e della valorizzazione dell'esistente, si deve tradurre in nuovi episodi di recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale esistente, attualmente poco o male utilizzato e valorizzato;
- le Amministrazioni Comunali, al fine di soddisfare le esigenze emergenti, hanno già tenuto alcuni incontri volti a definire proposte coordinate di rigenerazione, proposte che comportano la programmazione e la realizzazione di ingenti interventi sul territorio;
- la finalità dei Comuni, è quella di costituire un insieme coordinato di interventi volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale e rientranti nell'opera "**Interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione del tessuto sociale, del decoro urbano e ambientale dei Comuni di Izano, Offanengo, Romanengo, Madignano, Ricengo, Salvirola, Sergnano e Camisano**" che, in generale, comporterà un costo complessivo stimato in €5.000.000,00;
- gli interventi mirano allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive, nell'ambito di una unica strategia "tematica" condivisa dai Comuni (cultura, sport, servizi sociali);

### EVIDENZIATO CHE:

- in relazione all'assenza delle provviste finanziarie adeguate a sopportare in via pressochè autonoma i costi, l'attuazione degli interventi potrà avvenire solo ed esclusivamente dall'ottenimento di contributi di ordine regionale, statale e comunitario;

- la richiesta di contributi e, laddove erogati, la conseguente realizzazione degli interventi, sia di fondamentale importanza per i Comuni;
- la finalità specifica della Convenzione è quella di attuare una collaborazione tra i Comuni volta a definire gli interventi, le procedure e le modalità di programmare e di attuazione, a ricercare e reperire contributi pubblici e a realizzare le opere;

**RICHIAMATA** al riguardo la disciplina costituita dall'Articolo 30 comma 1<sup>^</sup> e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL), laddove, in armonia con il comma 1<sup>^</sup>: "1. *Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni*" e il successivo comma 2<sup>^</sup>: "2. *Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie*", si intende procedere alla definizione del testo condiviso, in quanto strumento più idoneo per disciplinare i rapporti tra gli enti interessati e i reciproci obblighi;

**ESAMINATO** al riguardo il testo dello schema di "CONVENZIONE (Art.30 comma 1<sup>^</sup> e sgg. D.Lgs.267/2000) TRA I COMUNI DI IZANO (Capofila), OFFANENGO, ROMANENGO, MADIGNANO, RICENGO, SALVIROLA, SERGNANO E CAMISANO PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA AGGREGATA DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE", composta da n.ro 12 articoli e allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di procedere alla approvazione del testo indicato;

**VISTO** il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole reso ai sensi dell'articolo 49, comma primo del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0, contrari n. 0, espressi in modo palese per alzata di mano:

## D E L I B E R A

- 1) **DI COSTITUIRSI** in forma aggregata, ai sensi dell'Art. 30 comma 1<sup>^</sup> del TUEL, con i Comuni di Izano, Offanengo, Romanengo, Madignano, Salvirola, Sergnano e Camisano, al fine di favorire la realizzazione di interventi rientranti nell'opera ***"Interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione del tessuto sociale, del decoro urbano e ambientale dei Comuni di Izano, Offanengo, Romanengo, Madignano, Ricengo, Salvirola, Sergnano e Camisano"***;
- 2) **DI APPROVARE** al tal riguardo, lo schema di "CONVENZIONE (Art.30 comma 1<sup>^</sup> e sgg. D.Lgs.267/2000) TRA I COMUNI DI IZANO (Capofila), OFFANENGO, ROMANENGO, MADIGNANO, RICENGO, SALVIROLA, SERGNANO E CAMISANO PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA AGGREGATA DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE", composta da n.ro 12 articoli e allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** il Comune capofila è il Comune di Izano;
- 4) **DI PROCEDERE** alla richiesta dei contributi e, una volta erogati gli stessi, alla realizzazione dell'opera pubblica;

- 5) **DI CONFERIRE** al Sindaco e rappresentante legale dell'ente, espresso mandato a procedere alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 2 della presente deliberazione;

indi

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

riconosciuta l'urgenza di provvedere immediatamente alla dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. 267/2000,

con voti favorevoli n. 10 – astenuti n. 0 - contrari n. 0, su n. 10 consiglieri presenti, espressi nei modi e nelle forme di legge

### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. 267/2000.

# **COMUNE DI RICENGO**

Provincia di Cremona

**Pareri obbligatori ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" sulla deliberazione n. 8 del 28 aprile 2022**

## **OGGETTO:**

**CONVENZIONE (Art.30 comma 1<sup>^</sup> e sgg. D.Lgs.267/2000) TRA I COMUNI DI IZANO (Capofila), OFFANENGO, ROMANENGO, MADIGNANO, RICENGO, SALVIROLA, SERGNANO E CAMISANO PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA AGGREGATA DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE - APPROVAZIONE SCHEMA**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA PRIMO DEL D.Lgs. 18 AGOSTO 2000, N. 267**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
F.to (Beretta geom. Luca)

Ricengo, li 28 aprile 2022